

Bergamo, 18 gennaio 2019

Protocollo: *1918* /19 - SS/mg

Spett.li
Utenze con scarico produttivo
- LORO SEDI

e, p.c.

Ufficio d'Ambito di Bergamo
via A. Moretti n. 34 (piazza Veronelli)
24121 **Bergamo**

OGGETTO: Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. Aggiornamento per gli anni 2018-2019.

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con Deliberazione n. 665/2017, ha emanato il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI); con questo documento L'Autorità ha rivisto i criteri dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti.

Lo scorso 18 dicembre 2018, con delibere n. 55 e 56, il Consiglio Provinciale ha approvato l'aggiornamento tariffario per gli anni 2018 – 2019 e ha adottato il TICSI con la nuova struttura dei corrispettivi 2018 (che comprende quelli dovuti per il collettamento e la depurazione dei reflui industriali) e che sarà applicata dal 1 gennaio 2018.

In particolare, per la determinazione della nuova tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali e di prima pioggia, l'ARERA ha introdotto una formula di riferimento costituita da:

- o una quota fissa (a copertura di alcuni oneri specificamente relativi all'utenza finale);
- o una quota variabile (modulata sulla base di quattro inquinanti individuati come principali);
- o una quota capacità (determinata sulla base dei valori di concentrazione e di volume presenti negli atti di autorizzazione allo scarico).

Come stabilito dall'ARERA, la nuova tariffa non potrà comportare, a parità di volume scaricato e di caratteristiche qualitative del refluo, un incremento superiore al 10% annuo rispetto all'importo determinato applicando le tariffe precedentemente in vigore.

Il calcolo del corrispettivo verrà effettuato sulla base dei seguenti elementi:

- per la quota fissa - dimensione dell'utenza e numero dei controlli analitici svolti dalla scrivente Società nell'anno di riferimento;
- per la quota variabile di fognatura - volume scaricato nell'anno solare e caratteristiche corrosive/incrostanti dello scarico;
- per la quota variabile di depurazione - volume scaricato nell'anno solare e qualità dello scarico (COD, SST, Ntot, Ptot, tensioattivi, cloruri, solfati, grassi e oli);
- per la quota capacità - volume massimo scaricabile e valori limite di emissione autorizzati per COD e SST.

Il nuovo metodo di calcolo ha modificato anche le modalità di accertamento e penalizzazione nei casi in cui siano rilevate concentrazioni di inquinanti nello scarico superiori ai valori limite autorizzati: in caso di recidiva si applicano maggiorazioni tariffarie sull'intero volume di scarico annuale. Occorre pertanto porre la massima attenzione al mantenimento degli standard di qualità.

Si precisa che le fatture di saldo per anno solare continueranno a essere emesse sulla base delle denuncia annuale delle acque scaricate che ogni Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente entro e non oltre il prossimo 31 gennaio 2019 (come indicato più dettagliatamente nella nostra precedente circolare prot. 34507/18 del 12 dicembre 2018).

Nell'occasione si ricorda che tutti gli scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia devono essere autorizzati, precisando che l'istanza di autorizzazione deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente (per l'Autorizzazione Unica Ambientale per PMI) o alla Provincia di Bergamo (per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, attività ex art. 208 D.Lgs. 152/06 s.m.i.).

I nostri uffici restano a disposizione per ogni chiarimento telefonando al numero 035/3070111 (interno 3) Unità Monitoraggio Ambientale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Con i migliori saluti.

Per UniAcque S.p.A.



ing. Stefano Sebastio
DIRETTORE GENERALE